



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

IL SIULP DICE AL GOVERNO:



PENSIONI: Sindacati polizia manifestano contro Fornero

(ANSA) - Roma, 15 marzo 2012

I sindacati di polizia **Siulp**, Sap, Ugl, Consap, Fns-Cisl, Uil Penitenziari, Sappe, Sapaf, Fesifo e Conapo stanno manifestando contro il ministro del Welfare Elsa Fornero ed il progetto di aumentare l'età pensionabile del personale in divisa.

I sindacati fanno sapere di "aver chiesto alla Fornero un incontro e di essere ancora in attesa di una risposta".

I manifestanti stanno occupando l'incrocio tra via XX Settembre e via Pastrengo, creando qualche problema al traffico.

"Fornero ha ricevuto tutti - spiegano i rappresentanti dei poliziotti - non vorremmo essere costretti ad adottare metodi di protesta tipici dei centri sociali per farci ascoltare".

FLASH nr. 9 - 2012

- PENSIONI: Sindacati polizia manifestano contro Fornero
- I lanci di agenzia stampa
- Delibera Cocer Carabinieri
- Delibera Cocer Esecito
- Delibera Cocer Marina
- PENSIONI: i Sindacati e le Rappresentanze Comparti Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico prendono atto dell'apertura governo
- Contributi previdenziali volontari ferma breve transitati nella Polizia di Stato
- Concorso pubblico 12 posti Medico della Polizia di Stato



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

UFFICIO STAMPA

Comunicato Stampa

Il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Elsa Fornero, d'intesa con il ministro dell'Interno, Anna Maria Cancellieri, il ministro della Giustizia, Paola Severino e il ministro della Difesa, Giampaolo Di Paola, si è detta disponibile ad un incontro con i rappresentanti dei sindacati delle forze di polizia e con il CoCeR del comparto Sicurezza e Difesa per verificare le loro istanze.

L'incontro verrà fissato al più presto compatibilmente con l'attività di Governo.

Roma, 15 marzo 2012

I Lanci di agenzia

PENSIONI:FORNERO, disponibile incontro con sindacati polizia

(ANSA) - ROMA, 15 MAR - Il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Elsa Fornero, d'intesa con il ministro dell'Interno, Anna Maria Cancellieri, il ministro della Giustizia, Paola Severino e il ministro della Difesa, Giampaolo Di Paola, si è detta disponibile ad un incontro con i rappresentanti dei sindacati delle forze di polizia e con il CoCeR del comparto Sicurezza e Difesa per verificare le loro istanze. Lo si legge in un comunicato del ministero del Lavoro. L'incontro - si legge nella nota - verrà fissato al più presto compatibilmente con l'attività di Governo.

PENSIONI:SINDACATI POLIZIA; bene Fornero, confronto necessario

(ANSA) - ROMA, 15 MAR

Per i sindacati **Siulp**, Sap, Ugl, Consap, Sappe, Uil, Fns Cisl, Cnpp, Sapaf, Fesifo, Conapo, Cocer, che hanno manifestato oggi davanti al ministero, l'apertura di Fornero "è un primo passo importante ma non esaustivo delle rivendicazioni degli uomini e delle donne che garantiscono la sicurezza, la difesa e il soccorso pubblico.

Ci aspettiamo ora fatti concreti che valorizzino la specificità, salvaguardino la sicurezza, la difesa e il soccorso pubblico di questo Paese, ma anche un meccanismo che consenta di coniugare tutti gli interessi che sono in gioco nel rispetto dei ruoli e delle varie qualifiche che operano in questi settori".

PENSIONI: COCER CC, solidarietà a sindacati polizia

(ANSA) - ROMA, 15 MAR

Il Cocer carabinieri, esprime "tutta la sua vicinanza ai sindacati di polizia per la manifestazione di oggi contro le ingiustificabili misure che il governo intende abbattere sui lavoratori del comparto sicurezza e difesa".

L'organismo di rappresentanza dell'Arma, inoltre, "rinnova la propria richiesta di incontrare urgentemente il presidente del Consiglio, unico interlocutore per affrontare in sede politica la delicata ed importante questione relativa all'armonizzazione della previdenza del comparto Difesa e Sicurezza con quella della Pubblica amministrazione, non escludendo l'abbandono del tavolo indetto presso lo stato maggiore della Difesa in quanto, ad oggi, non produttivo di effetti".

LAVORO: COCER Esercito, non mortificare specificità forze armate "silenzio del governo su accesso a pensione comparto sicurezza e difesa"

Roma, 15 mar. (Adnkronos) -

La specificità del soldato non può essere mortificata.

E' quanto dichiara il Cocer Esercito "in relazione all'emanazione del regolamento di armonizzazione delle modalità di accesso alla pensione previste dal decreto salva-Italia per il comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico", dicendosi "al fianco delle organizzazioni sindacali per una prima manifestazione di protesta davanti alla sede del ministero del Lavoro in concomitanza con l'incontro tecnico che si terrà oggi tra il governo e le amministrazioni del comparto difesa e sicurezza".

Il Cocer Esercito ritiene "incredibile il silenzio assordante del governo, nonostante una esplicita deliberazione volta alla richiesta di confronto in materia. Un silenzio che non può che essere interpretato come il non voler riconoscere il ruolo negoziale delle rappresentanze militari e sindacali in materia previdenziale. Un atteggiamento ancora più incredibile se - ricorda - si considera che solo qualche mese fa il presidente del Consiglio Monti ha definito il comparto difesa e sicurezza "cuore dello Stato" e ha indicato che la sua specificità sarebbe stata sicuramente riconosciuta dal suo governo".

Osserva il Cocer Esercito: "A questo punto, occorre capire se sono i tecnici dei ministeri del Lavoro e dell'Economia oppure il ministro del Lavoro Fornero o il governo, che pretende di decidere in modo unilaterale ed autoreferenziale su questioni in materia previdenziale, senza peraltro conoscere i suoi effetti sulla operatività e sulla tenuta del sistema deputato alla difesa, alla sicurezza ed al soccorso pubblico in questo Paese. Questo atteggiamento è da ritenersi gravemente offensivo".

Impresa Semplice

Convenzione SIULP - Telecom



Le soluzioni di Impresa Semplice dedicate agli Associati Siulp, comprendono offerte voce e dati in mobilità, cellulari, smartphone, e tanto altro ancora.

Scopri tutti i vantaggi che riguardano le principali offerte TIM e Telecom Italia! sul nostro sito www.siulp.it



CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA

SEZIONE CARABINIERI

-----oo000oo-----

COMUNICATO STAMPA

IL CO.CE.R.

CONSIDERATO CHE L'ATTUALE ESECUTIVO NON INTENDE RICONOSCERE IL VALORE DELLA SPECIFICITA' RIVESTITO DALLA PROFESSIONE DI CARABINIERE, PALESANDO IL MASSIMO DISINTERESSE PER I DIRITTI ACQUISITI E PER LE ASPETTATIVE DI VITA DEL PERSONALE; - NON COMPRENDE IN BASE A QUALI LOGICHE E CALCOLI, ANDANDO BEN OLTRE LA DELEGA RICEVUTA DAL PARLAMENTO, SI VOGLIA ANCORA PERSISTERE NELLA PENALIZZAZIONE DI UNA CATEGORIA DI PERSONE CHE, QUOTIDIANAMENTE, GARANTISCE IL MANTENIMENTO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA IN UNA NAZIONE SEMPRE PIU' AFFLITTA DA MALESSERI SOCIALI, VENENDO PERSINO CHIAMATA A FRONTEGGIARE SITUAZIONI DERIVANTI PROPRIO DALLE NEFASTE POLITICHE GOVERNATIVE, - PRESO ATTO DEL SEMPRE CRESCENTE MALCONTENTO E DELLA PROFONDA DEMOTIVAZIONE CHE ATTANAGLIANO IL PERSONALE DI OGNI CONDIZIONE E GRADO;

- RITENENDO DI INTERPRETARE IL PENSIERO DEL PERSONALE DELL'ARMA;

DICE BASTA UNA VOLTA PER TUTTE E RICHIEDE A VIVA VOCE: 1. LA SMILITARIZZAZIONE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, E AUTOMATICO TRANSITO, A PIENO TITOLO NEL COMPARTO P.A., CON LA CONSEGUENTE RIMOZIONE DI TUTTI I LACCI E LACCIUOLI NORMATIVI CHE LIMITANO LA FIGURA DEL CARABINIERE E CHE PER DUE SECOLI NE HANNO FATTO UN CITTADINO DI SERIE "B" DESTINATARIO DI SOLI DOVERI SENZA CHE QUESTI GLI VENISSERO MAI ADEGUATAMENTE RICONOSCIUTI E COMPENSATI; 2. L'IMMEDIATO AVVIO DI UN SISTEMA DI PREVIDENZA INTEGRATIVA E, CONTESTUALMENTE, IL VARO DI UNA SANATORIA PER COLORO CHE, DAL 1995 AD OGGI NON NE HANNO POTUTO BENEFICIARE; 3. IL RICONOSCIMENTO DELL'ACCESSO ANTICIPATO ALLA BUONUSCITA PER I COMPONENTI DEL COMPARTO DIFESA/SICUREZZA; 4. CHE AL PERSONALE DI TUTTI I GRADI VENGA GARANTITO DI SVOLGERE IL PROPRIO LAVORO SOLO SU 36 ORE SETTIMANALI E SENZA DEROGHE DI ALCUN GENERE 5. L'ADEGUAMENTO DEI LIMITI DI ETA' E DELLE RETRIBUZIONI DEL COMPARTO A QUELLE EUROPEE.

QUESTO ORGANISMO RIBADISCE LA NECESSITA' DI UN INCONTRO URGENTE CON IL GOVERNO IN MANCANZA DEL QUALE, NEI PROSSIMI GIORNI, SARA' COSTRETTO A SOTTOLINEARE QUESTA SUA POSIZIONE, FERMA, NETTA, INTRANSIGENTE ED IRREMOVIBILE CON TUTTE LE FORME DI DISSENSO CONSENTITE DALLA LEGGE .

Roma, 14 marzo 2012.



CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA ESERCITO



X Mandato

DELIBERA n. 03/2012

OGGETTO: Modello di sicurezza, difesa e soccorso pubblico; Delega per l'armonizzazione del sistema previdenziale; Specificità professionale - Comunicato Stampa.

IL CO.CE.R. VISTO: L'ordine del Giorno della sessione attuale del Consiglio Centrale di Rappresentanza dei Militari sezione Esercito;

VISTA: La manifestazione dei sindacati delle Forze di Polizia che si terrà oggi davanti al Ministero del Lavoro;

CONSIDERATO: Il silenzio assordante del governo nonostante una esplicita deliberazione volta alla richiesta di confronto in materia.

DELIBERA

1. Di approvare l'unito Comunicato Stampa ed inviarlo alle principali agenzie di stampa e quotidiani;
2. Di inviare la presente delibera a stralcio del verbale.

Presenti: 13
Votanti: 13
Favorevoli: 13
Contrari: 0
Astenuiti: 0

La presente delibera viene approvata ad unanimità in data 15 marzo 2012.

IL SEGRETARIO
(Mar. Ca. Enrico CAMERIERE)

IL VICE PRESIDENTE VICARIO
(Col. Par. Corrado CULTRERA)



CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA ESERCITO
X Mandato
COMUNICATO STAMPA

LA SPECIFICITÀ DEL "SOLDATO" NON PUÒ ESSERE MORTIFICATA. IN RELAZIONE ALL'EMANAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ARMONIZZAZIONE DELLE MODALITÀ DI ACCESSO ALLA PENSIONE PREVISTA DAL DECRETO "SALVA ITALIA" PER IL COMPARTO SICUREZZA, DIFESA E SOCCORSO PUBBLICO, IL CO.CE.R. ESERCITO È AL FIANCO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI PER UNA PRIMA MANIFESTAZIONE DI PROTESTA DAVANTI ALLA SEDE DEL MINISTERO DEL LAVORO IN CONCOMITANZA CON L'INCONTRO TECNICO CHE SI TERRÀ OGGI TRA IL GOVERNO E LE AMMINISTRAZIONI DEL COMPARTO DIFESA E SICUREZZA. IL CO.CE.R. ESERCITO RITIENE INCREDIBILE IL SILENZIO ASSORDANTE DEL GOVERNO NONOSTANTE UNA ESPLICITA DELIBERAZIONE VOLTA ALLA RICHIESTA DI CONFRONTO IN MATERIA. UN SILENZIO CHE NON PUÒ CHE ESSERE INTERPRETATO COME IL NON VOLERE RICONOSCERE IL RUOLO NEGOZIALE DELLE RAPPRESENTANZE MILITARI E SINDACALI IN MATERIA PREVIDENZIALE. UN ATTEGGIAMENTO ANCORA PIÙ INCREDIBILE SE SI CONSIDERA CHE SOLO QUALCHE MESE FA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MONTI HA DEFINITO IL COMPARTO DIFESA E SICUREZZA "CUORE DELLO STATO" E HA INDICATO CHE "LA SUA SPECIFICITÀ" SAREBBE STATA SICURAMENTE RICONOSCIUTA DAL SUO GOVERNO. A QUESTO PUNTO OCCORRE CAPIRE SE SONO I TECNICI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA OPPURE IL MINISTRO DEL LAVORO FORNERO O IL GOVERNO CHE PRETENDE DI DECIDERE IN MODO UNILATERALE ED AUTOREFERENZIALE SU QUESTIONI IN MATERIA PREVIDENZIALE, SENZA PERALTRO CONOSCERE I SUOI EFFETTI SULLA OPERATIVITÀ E SULLA TENUTA DEL SISTEMA DEPUTATO ALLA DIFESA, ALLA SICUREZZA ED AL SOCCORSO PUBBLICO IN QUESTO PAESE. PER IL CO.CE.R. ESERCITO DETTO ATTEGGIAMENTO È DA RITENERSI GRAVEMENTE "OFFENSIVO" CONSIDERATO CHE, CON RIFERIMENTO ALLA GENERALITÀ DEL MONDO DEL LAVORO, ALLORCHÉ SI DOVEVANO ASSUMERE DECISIONI CHE INVESTIVANO LA MATERIA PREVIDENZIALE È SEMPRE STATO GARANTITO UN MOMENTO DI CONFRONTO CON LE RAPPRESENTANZE DEI LAVORATORI INTERESSATI. IL CO.CE.R. ESERCITO RIBADISCE PERTANTO L'URGENZA DI UN CONFRONTO CON IL GOVERNO NELLA SPERANZA CHE NON SIANO NECESSARIE PER OTTENERE CIÒ ULTERIORI MANIFESTAZIONI, ALLE QUALI PERALTRO NON SI SOTTRARRÀ, OVE NECESSARIO, PER AFFERMARE I DIRITTI E LA SPECIFICITÀ DI CHI HA FATTO DELLA PROPRIA VITA UNA MISSIONE A DIFESA DELLA PACE E DELLA DEMOCRAZIA IN ITALIA E NEL MONDO, CON UN SILENTE TOTALE SPIRITO DI SERVIZIO E DI DEDIZIONE SECONDO IL GIURAMENTO PRESTATO. ROMA, 15 MARZO 2012 IL CO.CE.R. ESERCITO IL PRESENTE COMUNICATO STAMPA È STATO APPROVATO AD UNANIMITÀ CON L'ODIerna DELIBERA N. 03/2012

(allegato al verbale n°260/X del 16/03/2012)



Consiglio Centrale di Rappresentanza dei Militari

Sezione Marina

DELIBERA N°239/X in data 14.03.2012

OGGETTO: Attuazione del regolamento di armonizzazione delle modalità di accesso alla pensione prevista dal Decreto "Salva Italia" per il personale del Comparto Difesa-Sicurezza e Soccorso Pubblico.

IL Co.Ce.R. MARINA

PRESO ATTO: attraverso la stampa che il 15 marzo p.v. i rappresentanti sindacali di Polizia di Stato; Polizia Penitenziaria; Corpo Forestale dello Stato; Corpo dei Vigili del Fuoco, manifesteranno il loro disappunto davanti la sede del Ministero del Lavoro, per l'esclusione da parte del Ministro Fornero dei rappresentanti del Comparto Difesa Sicurezza e Soccorso Pubblico nei lavori inerenti l'emanazione del regolamento in oggetto;

ATTESO CHE: nel pieno rispetto dei limiti normativi derivanti dallo status di militare, questo Consiglio pur condividendo pienamente lo spirito dei colleghi del Comparto Sicurezza, non può esternare il proprio disappunto per la problematica in oggetto con pubbliche manifestazioni di protesta;

DELIBERA

1. di chiedere al Presidente del Co.Ce.R. Interforze, se ritenuto opportuno, di voler convocare con urgenza una assise della Rappresentanza Centrale per esprimere attraverso un comunicato stampa l'incondizionata solidarietà ai colleghi del Comparto Sicurezza per le azioni di sensibilizzazione che attueranno nei confronti del Ministro del Welfare;
2. di inviare la presente delibera a stralcio verbale;
3. vista la necessità della tempistica della comunicazione di inviare la presente delibera al Presidente del Co.Ce.R. Interforze via mail;

La presente delibera è stata approvata all'unanimità il giorno: 14.03.2012

PRESENTI e FAVOREVOLI:

C.F. Alessio ANSELMI
1° M. llo Antonello CIAVARELLI
SC 1° cl. "Sc" Sergio S. BELVISO
SC 1° cl. Ciro LOFFREDO
SC 1° cl. Francesco CARLUCCI

IL SEGRETARIO
(SC. 1° cl. "Sc" Sergio S. BELVISO)

IL PRESIDENTE
(C.F. Alessio ANSELMI)

PENSIONI: i Sindacati e le Rappresentanze dei Comparti Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico prendono atto dell'apertura governo

I Sindacati **SIULP**, SAP, UGL Polizia di Stato, CONSAP, SAPPE, UIL Penitenziari, FNS CISL Penitenziari, UGL Penitenziaria, CNPP, SAPAF, UGL Forestale, FNS CISL Forestale, FESIFO, UIL CFS, FNS CISL VVF, UIL VVF, CONAPO, UGL VVF, COCER Carabinieri, COCER Guardia di Finanza, COCER Esercito, COCER Aeronautica, COCER Marina, dopo la manifestazione di oggi alla quale sono stati costretti per la totale chiusura che il Governo aveva mostrato sul regolamento di armonizzazione previdenziale, nel corso della quale non sono mancati momenti di tensione ai quali non sono seguiti incidenti grazie all'alto senso di responsabilità dei Sindacati e delle Rappresentanze, del lavoro diplomatico fatto dalle Amministrazioni, dal Prefetto di Roma, dal Questore di Roma e dal responsabile del Servizio di Ordine Pubblico, il tutto accompagnato da un forte intervento politico effettuato dai Ministri e dai Sottosegretari delle Amministrazioni interessate, esprimono la loro condivisione sul ripristino del riconoscimento della soggettività del Sindacato e delle Rappresentanze.

Il comunicato congiunto del Ministro Fornero con i Ministri Cancellieri, Severino e Di Paola, con il quale gli stessi hanno pubblicamente annunciato, grazie alla nostra protesta attuata questa mattina, di voler incontrare i Sindacati e le Rappresentanze, nonostante la dimenticanza dei rappresentanti dei Vigili del Fuoco, è un primo passo importante ma non esaustivo delle rivendicazioni degli uomini e delle donne che garantiscono la sicurezza, la difesa e il soccorso pubblico.

L'aver riportato sul piano politico il confronto su una materia così delicata, nel quale si ripristina un rapporto diretto e paritario di confronto tra Governo e Parti Sociali, è importante e necessario anche per la valutazione nel merito, come preannunciato dallo stesso comunicato dei Ministri, per affrontare e trovare la soluzione più idonea rispetto alle esigenze del Governo, ma anche per la funzionalità delle Amministrazioni e, non per ultimo, per le legittime aspettative del personale.

Non era possibile, concludono i Sindacati e le Rappresentanze, e non solo per un fatto formale e di norme che lo prevedono, ma soprattutto per ridare dignità politica ed efficacia alla trattativa, che le istanze fossero riportate dalle Amministrazioni. Non perché non abbiano cercato di fare l'interesse della funzionalità del sistema e del personale, ma perché per raggiungere il miglior risultato possibile era indispensabile che al tavolo, oltre alle Amministrazioni, stessero anche i rappresentanti del personale.

Ci aspettiamo ora che a questa apertura seguano fatti concreti che valorizzino la specificità, salvaguardino la sicurezza, la difesa e il soccorso pubblico di questo Paese, ma anche un meccanismo che consenta di coniugare tutti gli interessi che sono in gioco nel rispetto dei ruoli e delle varie qualifiche che operano in questi settori.

Rimane confermata la conferenza stampa con tutti i Segretari delle Forze Politiche che i Sindacati e le Rappresentanze hanno indetto per martedì, 20 p.v. alle ore 15,00 presso la sala Cristallo dell'Hotel Nazionale, Piazza Montecitorio 131.

Roma, 15 marzo 2012

Contributi previdenziali volontari in ferma breve transitati nella polizia di stato



Nel corso della conferenza tenutasi lo scorso 12 marzo 2012 presso la Scuola Allievi Agenti di Vibo Valentia è stata sollevata la problematica relativa al presunto mancato versamento dei contributi previdenziali per i frequentatori, relativamente al periodo di servizio effettuato nelle forze armate.

Premesso che il fatto che all'INPDAP non risultino i contributi previdenziali può dipendere anche da un problema di natura gestionale della Banca Dati dello stesso Istituto Previdenziale, occorre precisare che l'attuale quadro normativo prevede all'art. 5 comma 5 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, che "per il personale in ferma di leva prolungata o breve

l'amministrazione provvede al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti dalla normativa vigente".

Pertanto, atteso il contenuto della norma che obbliga l'amministrazione a versare i contributi previdenziali ed assistenziali, peraltro già pagati, come risulta dai prospetti paga, gli interessati, previa verifica della propria posizione e situazione previdenziale presso l'INPDAP (ora INPS), possono produrre una domanda indirizzata al Comando dell'ultimo ufficio ove hanno prestato servizio, nella quale rappresentano di aver verificato che presso l'istituto previdenziale competente non risultano i contributi relativi agli anni di servizio prestato, chiedendo contestualmente di provvedere alla regolarizzazione della posizione previdenziale specificando gli anni e le sedi di prestato servizio con riferimento alla normativa citata.

Si ritiene utile, inoltre, chiarire che gli anni di servizio prestato presso il ministero della difesa, potranno essere riscattati ai fini del trattamento di fine rapporto per il corrispondente incremento dello stesso.

Stessa cosa dicasi anche per quel che concerne il periodo del corso Allievi Agenti della Polizia di Stato

Concorso pubblico 12 posti Medico della Polizia di Stato

Abbiamo appreso da fonti ministeriali alcune notizie relative al Concorso pubblico a 12 posti da Medico della Polizia di Stato che di seguito pubblichiamo:

Le domande presentate sono state 890; si sono presentati alle due prove scritte 321 candidati.

La correzione degli elaborati inizierà presumibilmente a decorrere dalla fine di questo mese.

Commissione d'esame

Presidente: Prefetto a riposo dott. CECERE PALAZZO Giovanni;

Componenti:

- Prof.ssa Maria Rosaria CIARDI - docente di Medicina Interna;
- Prof. Giulio ILLUMINATI - docente di Chirurgia Generale;
- Roberto SANTORSA - Dirigente Superiore Medico della Polizia di Stato;
- Domenico IANNONE - Dirigente Superiore Medico della Polizia di Stato

Segretario: Francesco RICCIARDI

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

■ CESSIONE DEL QUINTO

La cessione del quinto consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio.

■ PRESTITI PENSIONATI

La cessione del quinto consente al pensionato di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 della propria pensione.

■ PRESTITO CON DELEGA

Il prestito con delega consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio ed è cumulabile con la cessione del quinto.

■ PRESTITI PERSONALI

Il prestito personale è una forma di finanziamento che può essere restituito con addebito sul conto corrente personale.

■ EUROCCS CARD

Euroccs Card è una carta prepagata ricaricabile Mastercard, è legata da un conto corrente bancario, anzi può sostituire il conto perchè è dotata di un IBAN, è nominativa e personale ed è valida per 4 anni dalla data di emissione.

Chiamaci senza problemi ti forniremo una consulenza, ti illustreremo i nostri prodotti e le loro caratteristiche. Su tua richiesta ti forniremo un preventivo immediato, nel caso sia di tuo gradimento inizieremo l'iter della pratica e ti seguiremo passo passo fino alla liquidazione.

Numero Verde
800 754445



www.euroccs.it



L'unica società **SIULP**
 FINANZIARIA
 IN CONVENZIONE CON

Abbiamo stipulato con il SIULP una convenzione al fine di offrire agli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

Presti-amo

Finanziamenti per passione



DIREZIONE GENERALE ROMA Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Tel. 06 55381111

I NOSTRI AGENTI A: Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Lecce, Sassari, Napoli, Pomezia (Rm), Messina, Marsala (Tp), Chieti, Trieste, Treviso, Como, Cagliari, Ragusa, Caltagirone (CT).

Euroccs S.p.A. iscritta all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B. al n.37323. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile in fase precontrattuale presso le filiali e agenzie di Euroccs SpA. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Per le distribuzioni di prodotti di finanziamento, Euroccs SpA si avvale anche di agenti in attività finanziaria dislocati sul territorio Nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet www.euroccs.it. Euroccs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessioni del quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari (FamilyCreditNetwork SpA, Futuro SpA, Unifin SpA, Fides Spa), questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

